

Accademia di Belle Arti di Roma - Biennale dello Spazio Pubblico 2019

CONCORSO "IDEARE PROGETTARE REALIZZARE"

Concorso di idee per la riqualificazione degli spazi aperti della sede di Campo Boario dell'Accademia di Belle Arti di Roma presso l'ex Mattatoio di Testaccio.

Presentazione

Si invitano i partecipanti a redigere un progetto che contribuisca a una riqualificazione degli spazi aperti della sede di Campo Boario dell'Accademia di Belle Arti di Roma presso l'ex Mattatoio di Testaccio. L'obiettivo è quello di ampliare il coinvolgimento e l'attenzione sia sui temi della convivenza tra culture ed esperienze sia nei confronti di un'area estremamente strategica e complessa per la città di Roma quale l'ex mattatoio sulla base della sequenza ipotesi-pretesto-contesto.

Tema

Il concorso propone il seguente tema di progetto:

-il Foro Boario quale spazio di azione interculturale aperto a trasformismi e identità.

L'area a concorso si trova nel centro storico dove anticamente era il porto fluviale, tra le mura Aureliane, la ferrovia e il fiume Tevere. Si tratta di un'area di grande rilievo storico, archeologico e ambientale.

Il complesso dismesso del mattatoio fa parte del quartiere Testaccio. Nelle immediate vicinanze, infatti, sorge la collina artificiale detta "monte dei cocci" (da Mons testaceus), che si andò formando con gli scarichi delle anfore che provenivano dal movimento di merci che avveniva in questa parte della città dove vi era l'antico porto di Roma.

Il complesso edilizio del mattatoio è composto da più aree funzionali all'interno di un grande recinto. Da una parte il mattatoio vero e proprio e dall'altra il Foro Boario, destinato originariamente al mercato del bestiame.

L'area è interessata dalla realizzazione in corso del progetto Piano di riuso del mattatoio del Comune di Roma che prevede la presenza di diverse realtà culturali, formative, espositive.

Partecipazione

Il concorso è aperto a tutti gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Roma.

Si può partecipare individualmente o in gruppo. Nel caso sia costituito un gruppo, esso dovrà eleggere un capogruppo quale referente per qualsiasi comunicazione. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità della proposta presentata e i diritti sul progetto.

Calendario

Apertura concorso: 4 maggio 2019

Termine per le adesioni: 17 maggio 2019
Termine per la consegna degli elaborati: 29 maggio 2019
Termine lavori della giuria: 31 maggio 2019
Mostra dei progetti: 30 maggio-1 giugno 2019

Soggetto banditore

Il concorso è bandito dall'Accademia di Belle Arti di Roma con il patrocinio della Biennale dello Spazio Pubblico.

Consegna degli elaborati

“Concorso Ideare Progettare Realizzare”
presso la portineria della sede di Campo Boario.

Lingue ufficiali del concorso

Italiano e inglese.

Modalità d'iscrizione al concorso

L'iscrizione è gratuita e dovrà essere formalizzata attraverso la compilazione del modulo di adesione disponibile sul sito insight al link <https://insight.abarm.it/category/concorsi/> entro il 10 maggio 2019.

Giuria

Sarà composta da esperti nazionali e internazionali del settore.
Le decisioni della Giuria saranno prese a maggioranza.

I lavori della Giuria saranno pubblici, al termine dei quali, i partecipanti sono invitati a un confronto aperto sui temi e sui progetti del concorso.

Esito del concorso

Una volta acquisiti i progetti redatti dai concorrenti sul tema, si procederà alla selezione dei progetti meritevoli. Tutti i progetti consegnati saranno esposti nell'ambito dell'evento conclusivo della Biennale dello Spazio Pubblico 2019 presso l'ex Mattatoio di Roma. I progetti selezionati saranno inseriti nella mostra in sede, sul sito insight.abarm.it e nel catalogo dell'evento.

Documentazione del concorso per i partecipanti

Il materiale a disposizione dei partecipanti consiste in:

1. Relazione illustrativa in formato .pdf;
2. Piano di utilizzazione per l'ex mattatoio;
3. Foto aerea zenitale in formato jpg;
4. Planimetria vettoriale in formato .dwg;
5. Loghi in formato .png.

Il materiale potrà essere scaricato dal sito insight al link <https://insight.abarm.it/category/concorsi/>

Elaborati da consegnare

Il materiale da consegnare da parte dei concorrenti dovrà garantire l'anonimato per consentire l'imparzialità nei lavori della Giuria ed è costituito da:

1. quattro tavole A3, con il lato maggiore in orizzontale, su supporto rigido. Il contenuto e l'impaginazione delle tavole sono liberi. Si richiede una relazione scritta di minimo una cartella A4. Sul margine inferiore destro di ogni elaborato dovrà figurare in maniera leggibile il motto (con carattere, estensione, dimensione libera) e i loghi forniti.
2. DVD contenente tutti i file degli elaborati finali riportati nel punto precedente debitamente numerati e nominati in formato .PDF.

Sul margine inferiore destro della custodia del DVD dovrà figurare in maniera leggibile il motto (con carattere, estensione, dimensione libera) e i loghi forniti.

3. una busta chiusa contenente il motto e il nome del progettista o, per i gruppi, dei progettisti, con la loro qualifica: capogruppo, progettista, consulente, collaboratore.

L'invio degli elaborati deve avvenire all'indirizzo riportato nel capitolo soggetto banditore e deve pervenire entro e non oltre il 29 maggio 2019.

Criteri di valutazione

La Giuria esaminerà i progetti in base a:

- la qualità progettuale;
- l'inserimento nel contesto;
- la rispondenza ai temi e indirizzi forniti nel materiale di gara;
- l'aspetto innovativo delle soluzioni proposte;
- il linguaggio e le forme di comunicazione degli elaborati.

Premio finale e riconoscimenti

Al progetto vincitore sarà conferita una borsa di studio del valore di 2000€.

Saranno inoltre attribuite due menzioni speciali.

Tutti i partecipanti riceveranno infine un riconoscimento di 4 crediti formativi accademici.

Pubblicazione e promozione

Ogni concorrente acconsente agli organizzatori del concorso l'utilizzazione delle immagini del progetto, per pubblicazioni e mostre, mentre il diritto d'autore resterà dei singoli concorrenti o ai concorrenti che hanno firmato il progetto nel caso di raggruppamento.

Roma, 3 maggio 2019